

Il sistema di Istruzione e formazione professionale

Quadro generale e stato di attuazione

Novembre 2014

Il quadro regolamentare del sistema di leFP

- Il sistema di leFP **nasce sperimentalmente nel 2003/2004** a seguito della Legge 53/2003 (Legge Moratti)
- Trova nel **d.lgs. 226/2005 una sua prima formalizzazione**, con la individuazione dei cosiddetti LEP (livelli essenziali delle prestazioni) e con il disegno complessivo del sistema, articolato in percorsi triennali e quadriennali, all'interno dei quali è possibile assolvere l'obbligo di istruzione
- Viene **messo a regime nel 2011**, con il decreto dell'11.11.2011 di recepimento degli Accordi siglati in Conferenza Stato Regioni il 27 luglio 2011: il Repertorio dell'offerta di leFP costituisce riferimento anche per l'apprendistato di 1° livello

Linee Guida sugli organici raccordi tra IP e leFP e gli accordi territoriali sulla realizzazione dei percorsi in sussidiarietà integrativa e complementare

- Nel dicembre 2010 viene siglato l'Accordo in Conferenza Stato Regioni che definisce le «**Linee Guida sugli organici raccordi** tra i percorsi degli Istituti professionali ed i percorsi di leFP»: viene avviata di fatto, a fianco della riforma dell'istruzione professionale di Stato, la possibilità per gli studenti iscritti all'Istruzione professionale di Stato di conseguire il titolo di qualifica e/o diploma di leFP al termine del triennio/quadriennio
- Nei mesi successivi sono stati siglati **accordi territoriali** tra Regione e USR per la realizzazione **dell'offerta formativa sussidiaria integrativa** (gli studenti iscritti ai corsi quinquennali degli IP riformati possono al termine del terzo anno conseguire la qualifica di leFP e al quarto anno il Diploma di leFP) e **complementare** (gli IP riformati possono rilasciare le 22 qualifiche triennali e 21 quadriennali)

I Percorsi di leFP in sussidiarietà integrativa e complementare

- Le prime classi di leFP in sussidiarietà integrativa (A) e complementare (B) sono state **avviate nel 2011-2012** e dunque sono giunte a **conclusione nell'a.s. 2013/2014**
- La maggior parte delle Regioni ha scelto da principio la tipologia A, una sola Regione (Sicilia) ha scelto di attuarle entrambe, 4 Regioni hanno scelto la tipologia B (Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta)

Disciplina degli esami e dei passaggi

- Nel **febbraio 2014** è stato siglato un accordo in Conferenza delle Regioni e Province Autonome che disciplina gli **esami a conclusione dei percorsi di leFP**, integrando i LEP già definiti nel d.lgs. 226/2005, nell'obiettivo di condividere modalità di svolgimento unitario degli esami, siano essi svolti nelle strutture accreditate o nelle scuole;
- Nell'**aprile 2014** è stata messa a punto una proposta tecnica di Accordo da portare in Conferenza Stato Regioni al fine di definire indicazioni metodologico-operative e standard minimi relativi alla gestione da parte delle Istituzioni scolastiche e formative dei **passaggi** degli allievi, anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti, **tra i diversi indirizzi e percorsi del sistema di Istruzione e Formazione di secondo ciclo** e del processo di riconoscimento dei crediti formativi validati in attuazione del c. 10, art. 1, DLgs. n. 226/2005

La filiera lunga tecnico professionale e i livelli EQF del sistema «lungo» di leFP e di Istruzione

- Al fine di garantire la possibilità di proseguire gli studi in un **sistema di istruzione e formazione professionale «lungo»**, la norma prevede per chi ha conseguito il titolo di diploma quadriennale di leFP **l'accesso diretto** ai **percorsi di IFTS - Istruzione e formazione tecnico superiore** (le cui 20 qualificazioni sono state ridefinite nel decreto MIUR/MLPS del febbraio 2013). Per chi ha conseguito la qualifica triennale di leFP, l'accesso all'IFTs è consentito previa verifica

- **La referenziazione ad EQF nel sistema di leFP e di Istruzione tecnica e professionale**
 1. Le qualifiche triennali di leFP sono collocati al 3° livello EQF
 2. I Diplomi quadriennali di leFP sono collocati al 4° livello EQF
 3. I certificati di specializzazione tecnica superiore sono collocati al 4° livello EQF
 4. I diplomi di istruzione tecnica e professionale di Stato sono collocati al 4° livello EQF

Qualche numero (2012/2013): la partecipazione ai percorsi di leFP

1. Gli **alunni iscritti** ai percorsi triennali di leFP sono in totale

288.941

3. di cui :

127.992 presso le istituzioni formative (44.3%)

3. 162.627 presso le istituzioni scolastiche (55.7%)

4. Gli **alunni iscritti** al 4°anno dei percorsi di leFP sono in totale

9.471

3. 5. di cui :

8.181 presso le istituzioni formative (86.4%)

3. 1.290 presso le istituzioni scolastiche (13.6%)

Evoluzione delle iscrizioni al sistema di leFP

- Il sistema di leFP ha conosciuto negli anni un **aumento esponenziale**: si è passati da circa 25.000 alunni iscritti nel 2003/2004 agli oltre 290.000 iscritti nel 2012/2013 (ma nel 2012/2013 si è registrata una diminuzione degli iscritti al 1° anno, pari al 4.6%)
- I dati degli ultimi anni sembrano mostrare una stabilizzazione del sistema di leFP nelle strutture formative accreditate, mentre sono in continuo aumento le iscrizioni al sistema di leFP in sussidiarietà (si è passati dai 58.003 iscritti nel 2009-2010 agli oltre 160.000 nel 2012-2013)

Sussidiarietà integrativa o complementare ?

- Gli iscritti al 1° anno nei percorsi di leFP in **sussidiarietà** (70.132) rappresentano il **60.9%** del totale degli iscritti al 1° anno nel sistema di leFP (115.245) e si distribuiscono come segue:
 1. 63.568 in sussidiarietà integrativa (90.6%)
 2. 6.564 in sussidiarietà complementare (9.4%)

- Gli iscritti al 1° anno dei percorsi in **sussidiarietà integrativa diminuiscono** del 7.9% mentre gli iscritti al 1° anno dei percorsi in **sussidiarietà complementare aumentano** del 12.2%

L'iscrizione ai percorsi di leFP come prima scelta

- La quota di iscritti alla leFP come **prima scelta** è pari almeno al 46% (percentuale dei 14enni sugli iscritti al primo anno) e mostra un incremento negli anni.
- Lieve lo scostamento tra le due tipologie di sussidiarietà:
 - Nei percorsi a **sussidiarietà integrativa** corrisponde al 46.2%
 - Nei percorsi a **sussidiarietà complementare** è pari al 35.8%

Esiti formativi : il raggiungimento della qualifica

- I dati del monitoraggio mostrano livelli diversi nel raggiungimento della qualifica a seconda delle istituzioni di frequenza:
- nelle istituzioni formative accreditate riesce a raggiungere la qualifica il **68.1%** degli alunni iscritti al 1° anno (27.015 qualificati nel 2011-2012 su 39.683 iscritti al 1° anno nel 2009-2010)
- nelle scuole riesce a raggiungere la qualifica il **45.6%** degli iscritti al 1° anno (4.980 qualificati nel 2011-2012 su 10.921 iscritti al 1° anno nel 2009-2010)

Esiti formativi : il raggiungimento della qualifica

Confrontando i dati tra **gli iscritti al 3° anno** dell'leFP e **i qualificati** negli anni 2010-2011 e 2011-2012 emerge:

- Nel 2010-2011 su 36.273 iscritti al 3° anno 29.429 studenti hanno ottenuto la qualifica (pari all'**81.1%**)
- Nel 2011-2012 su 51.112 iscritti al 3° anno 41.259 studenti hanno ottenuto la qualifica (pari all' **80.7%**)

Confrontando i dati relativi all'a.s. 2011-2012 sui qualificati iscritti presso le istituzioni formative e quelle scolastiche emerge un vantaggio a favore delle istituzioni formative :

- Su 36.836 iscritti al 3° anno nelle istituzioni formative 30.336 studenti hanno ottenuto la qualifica (pari all'**82.4%**)
- Su 14.276 iscritti al 3° anno nelle istituzioni scolastiche 10.921 studenti hanno ottenuto la qualifica (pari al **76.5%**)

La distribuzione delle iscrizioni in relazione alle qualifiche

- La qualifica con il maggior numero di iscrizioni nelle istituzioni formative e nelle scuole è l'**operatore della ristorazione** (79.635 studenti iscritti dal 1° al 3° anno, pari al 27.6%)
- Segue l'**operatore del benessere** (33.479 iscritti dal 1° al 3° anno, pari all'**11.6%**)
- Segue l'operatore elettrico (25.705 iscritti dal 1° al 3° anno, pari all'**8.9%**)
- Seguono l'operatore meccanico (22.581 iscritti pari al **7.8%**), operatore amministrativo segretariale (21.613 iscritti pari al **7.5%**), l'operatore di promozione e accoglienza turistica (16.996 iscritti pari al **5.9%**), l'operatore di riparazione dei veicoli a motore (15.285 iscritti pari al 5.3%)

**La distribuzione delle iscrizioni in relazione alle qualifiche:
diverso il quadro delle iscrizioni alle istituzioni formative e alle scuole**

- Nelle istituzioni formative accreditate la qualifica che presenta il maggior numero di iscrizioni è quella dell'**operatore del benessere** (32.240 iscritti dal 1° al 3° anno, pari al **25.2%**, segue **l'operatore della ristorazione** (21.211 iscritti, pari al **16.6%**)
- Nelle istituzioni scolastiche la qualifica che presenta il maggior numero di iscrizioni è quella dell'**operatore della ristorazione** (58.424 iscritti, pari al **36.3%**), segue **l'operatore ai servizi di promozione e accoglienza** (15.159 iscritti, pari al **9.4%**)

La ricaduta occupazionale dei percorsi di leFP

A distanza di tre anni dall'ottenimento della qualifica:

- il 50% dei giovani risulta **occupato** (a fronte del 59% della precedente indagine)
- Il 42.1% **disoccupato** (di cui il 23.5% ha **perso il lavoro** e il 18.6% che è **in cerca di occupazione**)
- il 6.6% dei giovani è **in formazione**, dunque ha proseguito negli studi (a fronte del 9.7% della precedente indagine)
- Gli **inattivi** diminuiscono: sono l.1.3% (a fronte del 4% della precedente indagine)

La ricaduta occupazionale dei percorsi di leFP per tipologia di istituzione e area geografica

Le istituzioni formative presentano una **ricaduta occupazionale** più alta: gli occupati a distanza di tre anni dalla qualifica sono il **55%** per quanto riguarda le istituzioni formative a fronte del **37.9%** per quanto riguarda le istituzioni scolastiche.

L'**area geografica** che presenta il livello più alto di occupazione è il Nord Est per quanto riguarda sia le istituzioni formative (61.5%) sia le istituzioni scolastiche (50.5%), segue il Nord Ovest, rispettivamente al 55.4% e 38.5%, il Centro rispettivamente al 30% e al 39% e infine il Sud Isole al 27.7% e al 27.8%

Le risorse

- Nell'anno 2012 sono state **impegnate** in totale risorse pari a **€511.629.845** ed **erogate** risorse pari a **€467.424.885**
- Tali risorse provengono:
 - -per il 42.7% da risorse regionali/provinciali
 - - per il 26.4% provengono dal MLPS
 - - per il 5.4% provengono dal MIUR
 - - per il 25.5% provengono da risorse comunitarie